

COMUNE DI CAMPOMORONE (Provincia di Genova)

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE GARA INFORMALE, AI SENSI DELL’ART.30 DEL D.LGS 163 DEL 12 APRILE 2006, DEL SERVIZIO DI GESTIONE ASILO NIDO “LA MELA VERDE” NELL’EDIFICIO DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI CAMPOMORONE SITO IN VIA A. DE GASPERI 64

PREMESSA

L’Amministrazione Comunale in esecuzione della determinazione n° 147 dell’1 luglio 2010 indice gara informale ai sensi dell’art.30 del D.Lgs n.163/2006 e s.m. e i., finalizzata alla individuazione del migliore progetto esecutivo (tecnico ed economico) per l’affidamento in concessione della gestione del servizio nido comunale.

AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Comune di Campomorone – Area Politiche Sociali – Via Antonio Gavino 144r - 16014 -
☎ 0107224325; fax 010 7224303; e-mail areasociale@comune.campomorone.ge.it

La gara si svolgerà il giorno 23 luglio 2010 alle ore 14 presso la segreteria del Comune di Campomorone – termine ultimo per la presentazione delle offerte: il giorno 23 luglio 2010 ore 12,30.

Art. 1 – OGGETTO

La concessione ha per oggetto la gestione del servizio di asilo nido comunale sito in via Alcide De Gasperi 64 – Campomorone (GE) con ricettività pari a 24 posti - destinato all’educazione e alla cura di bambine e bambini in età compresa tra i 9 e i 36 mesi, da realizzare, per conto dell’amministrazione concedente.

La gestione del servizio comprende:

- La programmazione delle attività pedagogiche e didattiche;
- L’organizzazione e lo svolgimento delle attività educative, sociali e pedagogiche;
- La progettazione a qualsiasi titolo richiesta da enti esterni (esempio: Distretto Socio-Sanitario, Regione);
- Il coordinamento con gli altri asili nido o servizi integrativi al nido esistenti nell’ambito territoriale del Distretto Socio-Sanitario 10 (Valpolcevera, Valle Scrivia);
- Le attività di assistenza e vigilanza;
- Le attività ausiliarie e di pulizia dei locali;
- Le attività amministrative e di economato correlate alla gestione;

Art. 2 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara, con riferimento al complesso delle prestazioni oggetto del presente capitolato, è la retta mensile per utente con frequenza a tempo pieno (cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 16,30) pari a € 380,00 (inclusi pasti e merende), mentre per la frequenza part time la retta mensile (cinque giorni alla settimana dalle ore 7,30 alle ore 12,30 – pranzo incluso) la retta è pari a € 300,00.

Ne consegue che l'importo presunto del contratto ammonta a €. 330.969,00.= così calcolato: prezzo a base di gara per utente con frequenza a tempo pieno €. 380,00.= x numero utenti 24 x 11 mesi x anni 3.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

1) Requisiti professionali

Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto della presente gara

2) Requisiti generali

Non saranno ammessi alla gara:

- a) i soggetti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
- b) i soggetti che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) i soggetti nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- d) i soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- e) i soggetti che hanno violato il divieto d'intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- f) i soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g) i soggetti che, secondo motivata valutazione dell' amministrazione, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla medesima amministrazione che bandisce la gara o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'amministrazione;
- h) i soggetti che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) i soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- l) i soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- m) i soggetti che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- n) i soggetti che non sono in regola con gli obblighi derivanti dalla Legge 266 del 22.11.2002;
- o) i soggetti nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Le dichiarazioni di cui al presente bando dovranno essere rese nelle forme di cui all'art. 47 del T.U. n. 445/00 e successive modifiche ed integrazioni,

Art. 4 – DURATA

La concessione avrà durata di **tre anni** scolastici a decorrere dal 1° settembre 2010 a tutto il 31.7.2013, salva la facoltà di proroga per altri due anni alle medesime condizioni economico gestionali, verificata la qualità dei servizi prestati ed accertata la sussistenza di ragioni di convenienza.

Art. 5 – NATURA DEL RAPPORTO

Il servizio di cui al precedente articolo 1, viene reso in regime di concessione, con assunzione di rischio di impresa e dell'esatta e completa esecuzione dell'obbligazione della ditta/cooperativa aggiudicataria, mediante l'impiego di personale e di mezzi tecnici nell'esclusiva disponibilità e nell'organizzazione di questa.

Art. 6 – PROGETTO DI GESTIONE

La ditta/cooperativa dovrà presentare un dettagliato progetto di gestione organizzativa comprensiva del piano finanziario del servizio di asilo nido, tenuto conto che:

- Il servizio di asilo nido situato in via A. De Gasperi 64 – Campomorone – accoglie 24 bambini di età compresa fra i 9 mesi e i 36 mesi, suddivisi in tre sezioni: lattanti, semi-divezzi e divezzi;
- All'interno della struttura è situato il locale cucina ove è svolto il servizio di refezione in favore dell'asilo nido e della scuola materna statale;
- La gestione del servizio di refezione sarà svolta dal Comune in regime di convenzione con ditta specializzata anche per gli utenti del servizio oggetto del presente appalto;

- La fornitura del materiale didattico, di cancelleria e di facile consumo è a carico del concessionario;
- La fornitura del materiale igienico e di pulizia personale dei bambini è a carico del concessionario;
- Le spese telefoniche sono a carico del concessionario.

restano a carico del Comune i seguenti oneri:

- Contributo a favore del concessionario per integrazione al sistema tariffario in favore delle famiglie pari a €. 6.000,00.= annui;
- Il servizio di refezione;
- Le spese per il riscaldamento, per i consumi energetici e per l'acqua;
- Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ai locali, agli impianti e alle attrezzature;
- La fornitura del materiale di pulizia per i locali (esclusa la cucina);
- L'acquisto di arredi.

Art. 7- PROGETTO ORGANIZZATIVO ED EDUCATIVO

Il progetto organizzativo ed educativo dovrà tenere conto dei seguenti obiettivi generali:

- L'asilo nido integra la funzione educativa ed assistenziale della famiglia concorrendo ad un equilibrato sviluppo psicofisico del bambino, stimolando la capacità di socializzazione e, nel rispetto delle fasi dello sviluppo e delle specifiche personali, favorisce la crescita cognitiva ed emotiva del bambino;
- L'asilo nido propone attività educative adeguate alle esigenze affettive, psicologiche e sociali dei piccoli;
- Nell'asilo nido l'assistenza educativa, psicopedagogica dei bambini fino al 3° anno d'età, nel quadro delle politiche della famiglia, costituisce un servizio sociale pubblico e la Regione, con proprie norme legislative, fissa i criteri generali per la gestione e il controllo di tali servizi.

Art. 8 – ORARIO E PERIODO DI FUNZIONAMENTO

Il servizio di asilo nido dovrà funzionare per almeno nove ore giornaliere, preferibilmente dalle ore 7,30 alle ore 16,30 per undici mesi all'anno.

Art. 9 – UTILIZZO DELLA STRUTTURA

Oltre al servizio oggetto del presente appalto, possono essere svolte all'interno della struttura attività sociali e ricreative purché compatibili con la struttura stessa e con la fascia d'età propria del servizio, previamente autorizzate dal Comune, su conforme parere del Comitato di Controllo di cui al successivo art. 13.

Art. 10 – PERSONALE

Il concessionario è tenuto al rispetto e all'applicazione di tutte le disposizioni previste nel contratto nazionale del lavoro di settore e delle eventuali integrazioni provinciali e/o regionali;

Il concessionario provvede direttamente a tutti gli atti e i controlli di carattere assicurativo, sociale, sanitario-previdenziale e di prevenzione infortuni previsti dalle vigenti normative,

relativi alla gestione di tutto il personale, educativo e non, operante all'interno dei servizi oggetto del presente appalto.

L'organico non potrà essere inferiore a quello stabilito dalle vigenti leggi nazionali e regionali per numero, mansioni, livello e orario lavorativo e, comunque, dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio.

Per il personale eventualmente impiegato a titolo di volontariato, previa autorizzazione comunale, il concessionario si impegna a contrarre apposita polizza assicurativa infortunistica e di responsabilità civile.

Sono a carico del concessionario le forniture relative agli indumenti di lavoro prescritti dalle vigenti normative in materia di sicurezza, da indossare durante le ore di servizio.

Art. 11 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale educativo in servizio deve essere in possesso del titolo di studio e di ogni altro requisito di cui alle disposizioni di legge nazionale e della Regione Liguria vigenti in materia di gestione degli asili nido e dei servizi integrativi, e deve avere maturato una adeguata preparazione nel campo educativo.

Deve essere rispettato il rapporto educatore/bambini previsto dalla legge Regione Liguria n. 6/2009 e delle conseguenti direttive ed indirizzi in materia di standard strutturali ed organizzativi per le diverse sezioni di utenti;

Deve essere garantito l'appoggio individualizzato in caso di presenza di bambini portatori di handicap. In caso di presenza contemporanea di due o più bambini con disabilità, il Comune potrà contribuire alla spesa del personale aggiuntivo nella misura e con le modalità che saranno di volta in volta concordate con il Concessionario;

Deve essere assicurata la formazione di tutto il personale, da prevedersi in apposito programma scritto, prevedendo almeno un corso all'anno per il personale educativo.

Deve essere garantita la partecipazione di tutto il personale educativo alle formazioni programmate dal coordinatore degli asili nido e dei servizi integrativi del Distretto Socio Sanitario, in conformità alle direttive regionali.

Art. 12 – FORNITURA DEI MATERIALI

Il Concessionario si obbliga al rispetto della normativa vigente, in particolare del D.P.R. 327/1980 e delle prescrizioni HCCP, in materia di pulizia ed igienizzazione degli ambienti, degli arredi, del materiale ludico-didattico e delle attrezzature e alla fornitura dei relativi prodotti specifici.

Il Concessionario si obbliga al rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza dei bambini provvedendo all'acquisto di prodotti e materiale didattico con certificazione di conformità all'età degli utenti.

Art. 13 – ISCRIZIONI E RETTE DI FREQUENZA

Le domande di iscrizione all'asilo nido devono essere presentate direttamente all'asilo nido, che è tenuto ad accettare le iscrizioni entro il 30 giugno di ogni anno con le seguenti priorità:

1° - residenti nel Comune di Campomorone;

2° - residenti nel Comune di Ceranesi

3° - residenti nel territorio del Distretto Socio Sanitario n. 10.

Il Concessionario formulerà le graduatorie degli inserimenti, separatamente per i residenti e i non residenti, che dovranno essere sottoposte ed approvate dal Comitato di Controllo di cui al successivo art. 13.

La determinazione della retta per l'ammissione e la frequenza, è fissata in euro 380,00 per il regime full time e in €. 300,00 per il regime part time.

Art. 14 – LOCALI E ATTREZZATURE

Il Comune rimane proprietario, a tutti gli effetti, della struttura e degli arredi e attrezzature ivi esistenti.

Il Comune si impegna alla consegna della struttura, degli arredi e delle attrezzature dopo la stipula del contratto, mediante la sottoscrizione da parte di entrambe le parti contraenti, di apposito verbale di consegna, redatto in duplice copia, di cui una rimarrà agli atti del Comune e l'altra al Concessionario.

Il Concessionario si obbliga a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali, agli impianti e alle attrezzature, se non previa autorizzazione del Comune.

Il Concessionario si obbliga a mettere in atto tutte le misure di pulizia e rispetto atte alla migliore conservazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature.

Alla scadenza del contratto, il Concessionario si obbliga a riconsegnare alla Amministrazione Comunale i locali e gli impianti a essi connessi, gli arredi e le attrezzature perfettamente funzionanti, tenuto conto dell'usura dovuta al loro utilizzo durante il periodo di gestione e/o eventuali insolvenze da parte del Comune nella loro manutenzione.

Art. 15 - ASSICURAZIONE

Il Concessionario è tenuto, entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione, a stipulare apposita assicurazione specificatamente riferita al servizio oggetto del presente appalto. La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio e i terzi.

Ogni responsabilità per danni che, riguardo al servizio svolto o a cause a esso connesse, derivassero al Comune, a terzi, persone o cose, s' intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Concessionario.

L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente della ditta concessionaria, impegnato nel servizio.

Art. 16 - REVOCA

In caso di accertate, gravi e reiterate violazioni o inadempienze delle obbligazioni assunte dalla ditta/Cooperativa appaltatrice il Comune di Campomorone ha la facoltà di revocare - previo avviso di quindici giorni - l'appalto di cui trattasi, con riserva di ogni ulteriore diritto, ragione ed azione per il risarcimento dei danni. In caso di Cooperativa concessionaria, della revoca sarà informata l'apposita Struttura Regionale ai sensi delle vigenti normative in materia di cooperazione sociale.

Art. 17 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAFFITTO

Ai sensi di quanto dispone l'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e` vietato in modo assoluto alla ditta/cooperativa di cedere, subappaltare o dare a cottimo, in tutto o in parte, i servizi formanti oggetto dell'appalto, nonché di subaffittare la struttura, sotto pena della risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.

ARTICOLO 18 – CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA

Per quanto previsto all'art. 30 del D.Lgs 163/2006, si procederà alla concessione del servizio di asilo nido mediante gara informale da esperirsi tra almeno cinque soggetti ritenuti qualificati in relazione all'oggetto della concessione:

L'aggiudicazione verrà conferita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., nonché in base ai seguenti parametri di valutazione:

A. ASPETTO TECNICO: MASSIMO PUNTI 70:

- progetto educativo, con particolare riferimento alla innovazione e diversificazione delle proposte educative per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza e delle famiglie.. **fino a punti 30**

progetto gestionale, con particolare riferimento:

- al numero e alla preparazione professionale del personale utilizzato (oltre i minimi richiesti dalla vigente normative regionale) **fino a punti 15**
- specifica esperienza nei servizi di asilo nido **fino a punti 20**
- Organigramma (n. dipendenti e/o, qualifiche, professionalità presenti) **fino a punti 5**

B. OFFERTA ECONOMICA: MAX 30 PUNTI

L'offerta economica deve essere formulata mediante ribasso percentuale sul prezzo a base di gara .La Commissione attribuirà un punteggio massimo di punti 30/100 all'offerta economica più vantaggiosa. Il punteggio massimo previsto di 30 punti viene attribuito rispetto ad una percentuale di ribasso del 5,5%. Per le altre percentuali di ribasso il punteggio viene così attribuito:

Ribasso percentuale	Punteggio
0,00	0
0,01 - 0,49	19
0,50 - 0,99	20
1,00 - 1,49	21
1,50 - 1,99	22
2,00 - 2,49	23
2,50 - 2,99	24
3,00 - 3,49	25
3,50 , 3,99	26
4,00 - 4,49	27
4,50 - 4,99	28
5,00 - 5,49	29
5,50 e oltre	30

Art 21 - TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CONTENUTO DEL PLICO

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, far pervenire entro le ore 12,30 del 23 luglio 2010 all'Ufficio Protocollo del Comune di Campomorone – via A. Gavino 144r.

- “BUSTA A - PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ASILO NIDO - **Contiene Documentazione Amministrativa** – non aprire”.
- “BUSTA B - PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ASILO NIDO – **Contiene Offerta Tecnica** – non aprire”
- “BUSTA C - PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ASILO NIDO **Contiene Offerta Economica** – non aprire”

La Commissione giudicatrice ha la facoltà, nel corso dell’esame delle offerte, di richiedere alle imprese ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

La concessione sarà aggiudicata all’impresa che avrà presentato l’offerta che otterrà il punteggio massimo su un totale di 100 punti complessivamente da attribuire. In caso di parità di punteggio, la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell’offerta tecnica; in caso di ulteriore parità prevarrà il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nella componente dell’offerta tecnica relativa al progetto educativo ed organizzativo.

La Commissione valuterà la presenza di offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 ed 87 del D.Lgs. 163/06.

I candidati per la documentazione di cui 1 e 3 potranno utilizzare gli allegati al presente atto

Art.22 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L’offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 6.619,38 pari al 2% dell’importo complessivo dell’appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. L’importo della garanzia è ridotto del 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità (da allegare in copia conforme) L’aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall’art. 113 del Dlgs 12.04.2006, n. 163.

Art 23 - ALTRE INFORMAZIONI

1. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative al possesso dei requisiti richiesti per l’ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell’offerta , ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell’appalto, nonché gli elaborati di progetto, sono visibili e ritirabili presso l’Area sociale del Comune di Campomorone.
2. Dovrà essere versata la somma di Euro 20,00 (euro venti) a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.avcp.it. A tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: 559683
3. Il contratto di appalto non conterrà la clausola arbitrale
4. I dati raccolti saranno trattati ex Dlgs 196/2003 esclusivamente nell’ambito della presente gara.
5. Si procederà all’aggiudicazione in presenza di una sola o due offerte valide ex art. 55, comma 4 del Dlgs 12.04.2006, n. 163

6. Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006) qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in euro.
7. E' vietata la cessione del contratto;
8. L'Amministrazione si riserva di non dar luogo alla gara, di modificarne la data o di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico senza che nulla sia dovuto all'aggiudicatario;
9. Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese ed i diritti relativi alla stipulazione del contratto ed alla sua registrazione;
10. Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, sul sito internet del Comune, e ne verrà data comunicazione ai Comuni del Distretto Socio Sanitario 10 (Busalla, Casella, Ceranesi, Crocefieschi, Isola del Cantone, Mignanego, Montoggio, Ronco Scrivia, S.Olcese, Savignone, Serra Riccò, Valbrenna, Vobbia).
11. Ai sensi del Decreto legislativo n.196/2003 e ss.mm.ii. si comunica che il trattamento dei dati personali avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone;
12. Responsabile del procedimento: Dottoressa M.Rita MONTEVERDE Responsabile Area Politiche Sociali 010-7224325 e-mail: areasociale@comune.campomorone.ge.it

Il Responsabile del Procedimento

Allegato 1

DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Al Comune di Campomorone

Oggetto: Procedura aperta per la concessione Asilo Comunale

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto nato il a
..... con l'incarico di
dell'impresa con sede in
con codice fiscale n... con partita IVA n
..... con la presente

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola.

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, n. 163, e più precisamente dichiara:

b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

b) che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo

giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX

Oppure.

- b)** che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure:

- b)** che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

- c)** che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

- d)** che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

- e)** che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

- f)** che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e di non ricadere nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), del D.lgs 163/2006.

- g)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

- g)** che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

Oppure

- g)** che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato.

h) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163

Oppure

h) che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per

reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

j) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

k) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

l) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

m) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dei dati in possesso dell'Osservatorio.

n) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

o) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

p) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

p) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

- q)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

Oppure

- q)** la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*).

r) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

- s)** di non trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006.;

Oppure

- s)** di trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006 ma di avere formulato l'offerta

autonomamente e che il concorrente con cui sussiste tale situazione è (denominazione, ragione sociale e sede). A tal fine allega a pena di esclusione in busta chiusa documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.:

t) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti.

u) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

v) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: per le seguenti attività:

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della ditta/data termine

forma giuridica

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza):

.....
.....

x) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute

nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio in gara

z) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;

aa) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

bb) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

cc) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato;

dd) ai fini delle comunicazioni (ex artt. 46, 48, 79 etc. del D.lgs 163/2006) relative al presente appalto di eleggere domicilio in (....) via n. cap fax Pec

ee) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo
all'impresa:.....

..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

gg) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

hh) di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati (*la scelta dei requisiti inerenti spetta alla stazione appaltante*)

FIRMA

N.B.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

- Le dichiarazioni di cui ai punti da **c)** a **g)** devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1 lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
ASILO NIDO**

Modulo dell’offerta

Il sottoscritto (cognome,
nome e data di nascita) in qualità di
(rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa
..... con sede in C.F.
..... P.ta I.V.A.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti
aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio

il sottoscritto (cognome,
nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante
legale, procuratore, etc.) dell'impresa con sede in
..... C.F. P.ta I.V.A.
..... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio
.....

Offre/offrono

**per il servizio oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del
.....% (.....%) (in cifre ed in lettere) sul prezzo
posto a base d'asta.**

N.B.:

La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione – art. 72, R.D. 827/24.

Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi